



## **Piano Annuale delle attività 2020**

*13 gennaio 2020*

## SOMMARIO

PREMESSA .....	3
1. STRUMENTI CONOSCITIVI E SERVIZI TELEMATICI.....	4
2. PARTECIPAZIONE TECNICA A POLITICHE PUBBLICHE E AL COORDINAMENTO DELLA FINANZA PUBBLICA .....	4
3. SERVIZI DI SUPPORTO ED ASSISTENZA AI COMUNI.....	4
4. AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE COMUNALE .....	4
5. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE .....	4

## PREMESSA

La Fondazione IFEL - Istituto per la Finanza e l'Economia Locale, è stata costituita dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), socio unico fondatore, il 16 marzo 2006, come previsto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 novembre 2005 all'art. 1, comma 1 ed è subentrata nelle funzioni e nelle attività del Consorzio ANCI-CNC per la fiscalità locale.

La Fondazione è un ente di ricerca, che persegue gli scopi previsti dalla legge e, in particolare: dall'art. 10, c. 5, d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504 (ss.mm.ii.); dall'art. 5, c. 1, lett. d), d.lgs. 26 novembre 2010, n. 216 (ss.mm.ii.); dall'art. 14, c. 9, d.lgs. 14 marzo 2011, n. 23 (ss.mm.ii.):

- produce studi, analisi e ricerche in materia di finanza, fiscalità ed economia locale;
- assicura il monitoraggio e l'analisi degli impatti sui bilanci dei Comuni dei principali fenomeni connessi con la finanza, la fiscalità e l'economia locale e cura la diffusione dei risultati;
- elabora proposte anche normative e progetti finalizzati al miglioramento delle attività amministrative connesse alla finanza, alla fiscalità e all'economia locale, all'attuazione legislativa e amministrativa del principio di autonomia finanziaria;
- partecipa, attraverso attività di monitoraggio, approfondimento giuridico ed economico, indirizzo scientifico e sperimentazione, all'attuazione delle riforme legislative in materia di finanza e fiscalità locale;
- realizza attività di aggiornamento, formazione e assistenza tecnica in materia di economia e finanza pubblica e in tutte le materie che consentano ai Comuni italiani l'utilizzo più efficiente ed efficace delle proprie risorse e del proprio patrimonio, nonché l'accesso a ulteriori risorse, in un'ottica di accrescimento dell'autonomia finanziaria;
- promuove e realizza studi, seminari, incontri, iniziative culturali e di comunicazione d'interesse economico e finanziario per le autonomie locali;
- realizza prodotti editoriali, pubblica rapporti annuali in materia di finanza locale;
- nell'interesse proprio, di ANCI o dei Comuni italiani, stipula e sviluppa accordi di cooperazione con pubbliche amministrazioni per la realizzazione di progetti e servizi di comune interesse e coerenti con le rispettive finalità istituzionali.

In base al decreto legislativo 26 novembre 2010 n. 216, la Fondazione è deputata a collaborare per la determinazione dei fabbisogni standard in attuazione della legge delega in materia di federalismo fiscale.

La legge di stabilità 2013 ha affidato a IFEL l'ulteriore compito della raccolta dei regimi fiscali (aliquote e regimi agevolativi) deliberati dai singoli Comuni sulla base di una metodologia concordata con il MEF.

Nell'ambito delle politiche di coesione territoriale, l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29 ottobre dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale, prevede rispetto all'Agenda Urbana lo sviluppo di "partnership con l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), anche attraverso l'affidamento di specifiche deleghe gestionali alle strutture tecniche di supporto (in particolare, la Fondazione IFEL-Istituto per la Finanza e l'Economia Locale)".

Inoltre, nel rispetto del principio di separazione contabile e patrimoniale di cui all'art. 1, DM 22 novembre 2005, la Fondazione svolge con contabilità separata le attività realizzate in attuazione di accordi o convenzioni con pubbliche amministrazioni.

Il presente Piano Annuale sottoposto all'approvazione del Comitato di garanzia e indirizzo scientifico e trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze, come stabilito dall'art.1, comma 3 del suddetto decreto, recepito dallo Statuto della Fondazione all'art. 13, contiene la programmazione delle attività. Il Piano contiene le attività concernenti la comunicazione istituzionale di cui all'art. 7 del DM 22 novembre 2005.

## 1. STRUMENTI CONOSCITIVI E SERVIZI TELEMATICI

IFEL svolge, sia in forma diretta che indiretta, una costante attività di acquisizione di dati, di livello nazionale, riguardanti i principali fenomeni finanziari ed economici locali. Il patrimonio informativo viene progressivamente sistematizzato e ampliato, anche alla luce delle modifiche indotte dalla riforma dei bilanci locali, delle ulteriori opportunità offerte dalla collaborazione con altri soggetti istituzionali e dalla disponibilità di accesso a nuove banche dati.

Nel corso del 2020 continuerà la raccolta dei regimi fiscali - incarico assegnato ad IFEL dalla Legge di stabilità 2013 - in forma diretta: le aliquote, i regimi speciali (per IMU nella sua nuova veste che accorpa, dal 2020 anche la Tasi), le delibere e i regolamenti (per IMU e Tari) verranno rilevati mediante l'esame delle delibere tributarie comunali.

Nel contempo andrà avanti la raccolta in via indiretta di dati comunali ricavati dalle principali fonti informative istituzionali, tra cui Istat, Ministero dell'Interno, MEF, Corte dei Conti, Agenzie fiscali, MIUR, Banca d'Italia, ecc. Ciò al fine di tenere sotto controllo i principali elementi di impatto sulla finanza comunale ed aggiornare il quadro di riferimento delle grandezze economico-finanziarie rilevanti. In tale ottica è prevista l'implementazione delle attività di progettazione, sviluppo ed aggiornamento (temporale e per materia) delle basi dati.

L'attività di analisi dei fenomeni connessi con l'economia e la finanza locale rappresenta il centro del lavoro di IFEL. La raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati, così come lo studio dell'impatto attuale e prospettico delle norme sulla vita economica e finanziaria dei Comuni, alimentano diversi canali di utilizzazione e diffusione dei risultati:

- i sistemi informativi e le banche dati accessibili via internet;
- i documenti di analisi e proposta che sono utilizzati nelle sedi di confronto inter-istituzionali in fase di definizione o di attuazione di politiche pubbliche;
- i servizi di supporto e assistenza ai singoli Comuni o a gruppi di amministrazioni;
- la formazione e l'aggiornamento del personale comunale;
- l'informazione e la comunicazione rivolte anche ai cittadini contribuenti.

### 1.1 Le risorse annuali disponibili

In continuità con l'attività svolta negli anni precedenti, IFEL metterà a disposizione, nel portale, per ciascun Comune i dati relativi alla nuova IMU, al Fondo di solidarietà Comunale 2020, agli effetti delle variazioni delle risorse che si sono susseguite negli ultimi anni e ai contributi/ristori definiti a seguito di soppressione di fattispecie impositive da cui derivava un gettito ai Comuni (Tasi abitazione principale, terreni agricoli, esenzione IMU e Tasi per i fabbricati "imbullonati" e agevolazioni per fattispecie minori) e a seguito delle rettifiche puntuali che annualmente incidono su un numero definito di enti.

### 1.2 Banche dati sui principali fenomeni finanziari ed economici comunali

IFEL proseguirà nel lavoro di monitoraggio, sistematizzazione e analisi delle variabili economico-finanziarie che più incidono sulla definizione delle politiche pubbliche rivolte ai Comuni:

- gettito standard e gettito riscosso dell’Imposta immobiliare comunale (fonte dati Ministero dell’Economia e delle Finanze e struttura di gestione dell’Agenzia delle Entrate);
- raccolta delle aliquote e dei regimi impositivi IMU (nella nuova versione che dal 2020 accorpa la Tasi) deliberati dai Comuni (fonte dati Ministero dell’Economia e delle Finanze), anche alla luce delle nuove modalità di differenziazione del prelievo introdotte dalla legge di bilancio 2020 (nuova IMU);
- base imponibile e aliquote addizionale IRPEF (fonte dati Ministero dell’Economia e delle Finanze);
- dati dei questionari e elaborazioni nell’ambito della determinazione dei fabbisogni standard dei Comuni e delle Città Metropolitane (fonte dati Sose);
- dati e elaborazioni dei costi standard per il servizio rifiuti ai fini della determinazione delle tariffe comunali co.653 legge 147/2013 (fonte dati Sose);
- previsioni dei costi relativi alla gestione del servizio rifiuti – anche alla luce del nuovo metodo tariffario rifiuti predisposto con la Delibera Arera n. 443 del 31 ottobre 2019 – e delle tariffe applicate alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche, con le eventuali agevolazioni tariffarie adottate (fonte dati Ministero dell’Economia e delle Finanze);
- dati di bilancio consuntivi e previsionali di Comuni, Province e Città Metropolitane (fonte dati Ministero dell’Interno e BDAP);
- incassi e pagamenti effettuati dai tesoriери delle amministrazioni pubbliche rilevati dal Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici (fonte dati SIOPE);
- dati di monitoraggio del saldo di competenza 2018 (fonte dati Ministero dell’Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato);
- avanzamento finanziario dei progetti ascrivibili ai fondi UE 2014-2020 (fonte dati OpenCoesione);
- personale delle amministrazioni comunali (fonte dati Ministero dell’Economia e delle Finanze) con focus sulla formazione erogata ai dipendenti comunali;
- impieghi e depositi bancari (fonte dati Banca d’Italia);
- nati-mortalità delle imprese (fonte dati Infocamere);
- composizione e dinamiche del PIL (fonte dati Istat);
- conti pubblici territoriali (fonte dati Agenzia per la Coesione).
- Partenariato Pubblico Privato (fonte dati infoppp.it)
- sindaci in carica per età e genere (fonte dati Min. Interno)
- sportelli bancari (fonte dati Banca d’Italia)
- reddito imponibile (fonte dati Ministero Economia e Finanza)
- impianti alimentati a fonti rinnovabili (fonte dati GSE)
- composizione parco veicolare (fonte dati ACI)
- struttura anagrafica della popolazione residente (fonte dati Istat).

Per quanto riguarda la banca dati dei fabbisogni standard, in base a quanto previsto dal d.lgs 216/2010, IFEL partecipa alla definizione dei questionari e cura la raccolta dei dati.

Nel 2019 è stata aggiornata la banca dati fabbisogni con la rilevazione relativa ai dati di bilancio 2017 per Comuni, Unioni di Comuni e Comunità montane delle Regioni a statuto ordinario e per i Comuni e Unioni di Comuni della Regione Siciliana (FC40U). Alla fine del 2019 è stato somministrato un nuovo questionario (FSC50U) relativo ai dati di bilancio 2018. Inoltre, nel 2020 si prevede la somministrazione del questionario FC20P alle Province e alle Città Metropolitane con riferimento ai dati di bilancio 2010 e 2018 e l'estensione della banca con i relativi dati.

Nel corso del 2020, il sistema informativo si alimenterà anche attraverso:

- l'acquisizione di informazioni strutturate sullo stato e l'evoluzione degli investimenti degli enti locali, anche grazie alle informazioni desunte da BDAP-MOP;
- il consolidamento della banca dati di fonte ANAC - BDCNP (banca dati nazionale dei contratti pubblici) relativa alle procedure di gara e ai contratti pubblici banditi da tutte le stazioni appaltanti operanti all'interno della P.A.;
- l'aggiornamento della banca dati sui rendiconti generali delle amministrazioni regionali attraverso la BDAP alla quale, in ottemperanza delle previsioni di legge (legge 196/2009), le Regioni e le Province Autonome inviano i dati concernenti i bilanci di previsione, le relative variazioni e i conti consuntivi.

Una particolare attenzione sarà rivolta alle principali grandezze finanziarie che hanno caratterizzato il passaggio all'armonizzazione contabile. Proseguirà il progetto sulla qualità e analisi delle informazioni statistiche sui bilanci dei Comuni che tende a soddisfare le seguenti finalità conoscitive:

- continuità della serie storica dei certificati di bilancio nel passaggio dagli schemi precedenti (fino al 2015) a quelli armonizzati;
- individuazione e correzione di anomalie e disomogeneità più ricorrenti nella compilazione dei certificati vecchi e nuovi;
- arricchimento della piattaforma per la consultazione delle principali grandezze finanziarie comunali.

Grazie a questo lavoro, IFEL potrà rendere accessibile alle amministrazioni locali gran parte del patrimonio informativo basato essenzialmente sui certificati di conto consuntivo, tramite una piattaforma interattiva per la consultazione e l'analisi delle principali variabili di bilancio.

## 2. PARTECIPAZIONE TECNICA A POLITICHE PUBBLICHE E AL COORDINAMENTO DELLA FINANZA PUBBLICA

L'attività di analisi e ricerca di IFEL viene indirizzata al supporto delle principali politiche pubbliche che coinvolgono i Comuni con riferimento alla dimensione economico-finanziaria e con specifica attenzione ai processi di coordinamento della finanza pubblica.

### 2.1 Processi di determinazione delle risorse comunali: Fondo di solidarietà comunale

Proseguirà l'attività di monitoraggio dell'impatto delle manovre di finanza pubblica sui bilanci comunali. Su questa base IFEL fornirà il proprio contributo, di concerto con gli uffici dei Ministeri dell'Interno e dell'Economia, alla determinazione delle risorse comunali disponibili. Le elaborazioni permettono di predisporre con dati certi il bilancio di previsione e saranno messe a disposizione dei Comuni in tempi utili per consentire una efficace attività di programmazione.

#### ***Monitoraggio dei gettiti aboliti***

La legge di stabilità 2017 ha fissato in 3.767,45 milioni di euro la componente del FSC per i Comuni delle RSO e Isole relativa al ristoro dei gettiti aboliti nel 2016: Tasi abitazione principale, esenzione IMU terreni agricoli e ripristino vecchio regime di imponibilità terreni montani, esenzione Tasi inquilini abitazione principale, esenzione IMU immobili cooperative edilizie adibite ad abitazione principale da studenti universitari, agevolazioni su comodati e concordati.

Al pari di quanto avvenuto negli anni precedenti, le assegnazioni disposte nel 2020 per ciascun Comune a ristoro dei gettiti aboliti, per quanto verificate e concordate con gli organi istituzionali interessati, potrebbero essere in alcuni casi inesatte e, in quanto tali, saranno riconsiderate a fini di rettifica nel corso del 2020, sulla base delle segnalazioni degli enti interessati.

In questo contesto, l'attività sarà orientata alla concertazione con il MEF circa le dimensioni delle correzioni/integrazioni dei ristori già attribuiti a ciascun Comune, per garantire una corretta ripartizione delle risorse.

Continueranno inoltre ad essere rivendicate le seguenti integrazioni economiche:

- ristoro ai Comuni sedi di uffici giudiziari che hanno sostenuto spese non rimborsate da integrare di un importo ulteriore pari ad oltre 200 milioni di euro da ripartire nel triennio 2018-2020, che andrebbero ad aggiungersi ai 300 milioni di euro già riconosciuti dal DPCM del 29 maggio 2017 ripartiti in rate annuali di 10 milioni complessivi per ben trent'anni;
- ristoro delle modifiche di imponibile dei fabbricati D, sul quale diversi tribunali civili (Bologna, Venezia, Genova e Torino) si sono espressi anche in secondo grado, ordinando l'attribuzione di maggiori risorse compensative del minor gettito ICI ridefinite unilateralmente dal MEF e Ministero dell'Interno, a decorrere dal 2009, sulla base di criteri più restrittivi e fatti valere retroattivamente dal 2001, anno di avvio al ristoro. I tribunali hanno quindi riconosciuto che una parte cospicua del minor gettito riscontrato è stata indebitamente negata ai Comuni;

- compensazione per l'anno 2020 dei minori gettiti a sostegno dei Comuni colpiti recentemente da eventi sismici e calamità naturali.

### ***Fabbisogni standard***

Nel ruolo di partner scientifico di SOSE e membro della Commissione tecnica per i fabbisogni standard, IFEL parteciperà al processo di elaborazione dei fabbisogni standard sui dati del questionario per i Comuni delle Regioni a statuto ordinario e della Regione Siciliana (FC40U).

In continuità con il passato, IFEL sarà impegnata nei lavori di:

- aggiornamento/modifica dei questionari;
- assistenza ai Comuni e alle Città Metropolitane per la compilazione attraverso un servizio di assistenza telematica e telefonica;
- analisi e validazione dei dati raccolti e di individuazione delle eventuali anomalie che i Comuni saranno chiamati a correggere, onde evitare ripercussioni negative sulla definizione dei fabbisogni;
- aggiornamento delle metodologie delle stime.

IFEL concorre allo sviluppo della metodologia di calcolo dei fabbisogni standard che tenga conto del nuovo assetto delle funzioni fondamentali in seguito delle modifiche al d.lgs. 216/2010 apportate dal d.l. 95/2012.

### ***Capacità fiscali***

Per il 2020 è prevista una revisione metodologica delle singole componenti delle capacità fiscali. In particolare, in merito alla capacità fiscale residuale, IFEL proporrà la sperimentazione di più modelli, alternativi rispetto a quello attualmente adottato, per la standardizzazione dei gettiti residuali comunali. Per quanto concerne la componente standard dei gettiti immobiliari, IMU e Tasi, IFEL concorrerà alla valutazione dell'opportunità e degli effetti dell'eventuale inclusione di parte di gettiti finora esclusi: la quota standard della Tasi sull'abitazione principale (stabilmente riconosciuta ai Comuni a seguito dell'abolizione del prelievo) e la base imponibile attribuita agli immobili di categoria D sui quali i Comuni hanno potestà di determinazione degli incrementi di aliquota tra il 7,6 e il 10,6 per mille.

### ***Schema perequativo***

Nel 2020 dovrà completarsi il lavoro della Commissione tecnica per i fabbisogni standard sulla relazione prevista dal legislatore sull'attuazione della legge n. 42/2009 con particolare attenzione alla definizione dei livelli essenziali di prestazioni e al sistema perequativo. IFEL partecipa alla stesura della relazione con le elaborazioni e gli approfondimenti per il comparto comunale e delle Città Metropolitane. L'auspicio è che questo contributo possa fornire importanti spunti di riflessione e riaprire il dibattito pubblico sulla perequazione.

Dal sito web IFEL è possibile accedere alla piattaforma sistema perequativo che la Fondazione aggiorna con l'obiettivo di contribuire ad una migliore comprensione del processo degli esiti del meccanismo perequativo.



## 2.2 Contabilità e regole finanziarie

IFEL collabora sistematicamente ai processi di definizione dei principali provvedimenti in materia di contabilità e di regole di finanza pubblica.

### ***L'approdo agli equilibri ordinari di bilancio***

La manovra 2019, dopo una lunga stagione di vincoli finanziari piuttosto stringenti, ha determinato l'abbandono anche del saldo finale di competenza quale vincolo di finanza pubblica, facendo coincidere quest'ultimo sostanzialmente con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (d.lgs. 118/2011). L'abolizione dei vincoli aggiuntivi di finanza pubblica segna un passo in avanti anche in termini di semplificazione amministrativa (verifiche interne, calcoli e controlli ministeriali, dei revisori, della Corte dei Conti...), favorendo quindi un maggior impegno sugli aspetti funzionali dello svolgimento delle funzioni operative assegnate al comparto.

Tornano nella piena facoltà di utilizzo per gli enti locali gli avanzi disponibili, le risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento stabilite dalle norme vigenti in materia), nonché la leva fiscale residua. Questo passaggio costituisce certamente un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, sebbene permangano elementi di tensione per la tenuta degli equilibri di parte corrente.

Con riferimento al complesso quadro finanziario dei Comuni, anche nel 2020 le attività di analisi e studio saranno in particolare indirizzate verso:

- l'impatto del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) sulla gestione del bilancio;
- l'utilizzo degli avanzi disponibili in bilancio e applicabili con le nuove regole finanziarie;
- il ruolo del fondo pluriennale vincolato (FPV) nel rilancio degli investimenti locali;
- l'impatto della nuova contabilità sulla dinamica dei residui attivi e passivi e l'analisi del fabbisogno di liquidità del comparto;
- il monitoraggio delle risorse straordinarie in conto capitale trasferite ai Comuni per la realizzazione degli investimenti locali, di concerto con le strutture centrali di volta in volta competenti (MEF, MIT, Mise, Mint);
- il monitoraggio della dinamica trimestrale degli investimenti locali;
- l'aggiornamento dell'indice sintetico di sofferenza finanziaria, mirato a *clusterizzare* con maggiore efficacia i diversi segmenti territoriali e dimensionali del comparto.

IFEL svolgerà analisi ed elaborerà proposte orientate a migliorare i meccanismi allocativi relativi alle diverse misure finanziarie contenute nella legge di bilancio 2020, anche in questo caso con un approccio mirato alla valorizzazione delle peculiarità strutturali e finanziarie del comparto comunale.

### ***Armonizzazione contabile***

IFEL partecipa, in rappresentanza dell'ANCI, ai lavori della Commissione ARCONET, istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la finalità di monitorare l'attuazione del nuovo sistema contabile e suggerire modifiche ed integrazioni che tengano conto degli specifici elementi di differenziazione che caratterizzano il comparto comunale.

Dopo un primo quinquennio di generale applicazione dell'armonizzazione contabile infatti permangono diverse criticità fin qui rimaste irrisolte. Permane l'esigenza di un quadro

realmente semplificato in materia di adempimenti contabili, con riferimento particolare ai piccoli Comuni, per i quali è stata ora definitivamente sancita la facoltatività della tenuta della contabilità economico-patrimoniale. A tal fine proseguiranno i lavori dei preposti sottogruppi istituiti presso la Commissione ARCONET.

Nell'ambito dell'attività ordinaria presso la Commissione ARCONET, IFEL seguirà in particolare i nuovi schemi per la verifica degli equilibri di bilancio – che saranno sperimentalmente testati dagli enti in fase di redazione del consuntivo 2019 – e alla gestione dei disavanzi.

### ***Dissesto e pre-dissesto***

Gli sviluppi normativi più recenti non sono stati capaci di garantire organicità ed efficacia alla gestione delle crisi finanziarie comunali. Si è trattato infatti di interventi puntuali chiamati a sanare questioni contingenti. Appare necessaria la riforma del Titolo VIII del TUEL ex d. lgs. 267/2000, anche in seguito al crescente numero di enti che versano in condizioni di criticità finanziaria e agli effetti determinati dalla recente giurisprudenza costituzionale e contabile. Alla luce del nuovo panorama che va delineandosi, è auspicabile che l'ipotesi di riforma organica presentata a luglio presso il MEF veda un confronto tecnico approfondito a cui l'IFEL si appresta a partecipare.

IFEL intende rafforzare il supporto agli enti in condizione di conclamata sofferenza finanziaria nelle fasi di predisposizione e verifica della documentazione contabile richiesta dalla legislazione vigente (bilancio stabilmente riequilibrato e piano di riequilibrio finanziario pluriennale). IFEL parteciperà ai lavori della Commissione per la stabilità finanziaria istituita presso il Ministero dell'Interno, chiamata a valutare le questioni finanziarie relative ai piani di riequilibrio finanziario pluriennale, ad esaminare le ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, nonché ad approvare o meno i provvedimenti in materia di dotazioni organiche e di assunzione di personale.

Al fine di raccogliere e sistematizzare le istanze degli enti in condizione di crisi è in fase di costituzione un gruppo di lavoro che formulerà anche specifiche proposte di modifica degli istituti del dissesto e pre-dissesto.

## **2.3 Riforme dei tributi locali e della riscossione degli enti locali**

Il 2020 sarà contrassegnato da importanti novità nel settore delle entrate comunali e della riscossione locale, da tempo attese e ora inserite nella legge di bilancio 2020.

Relativamente alle entrate locali le più significative riguardano:

- la nuova disciplina normativa che accorpa in un unico tributo l'IMU e la Tasi, caratterizzate dai medesimi presupposti impositivi e basi imponibili;
- la gestione dei rifiuti, investita dalle recenti delibere n.443 e 444 dell'Arera, cui la legge di stabilità 2018 ha attribuito competenze molto ampie di regolazione e controllo sul ciclo dei rifiuti urbani, che prevedono l'implementazione già a partire dal 2020 di una nuova metodologia di determinazione dei costi efficienti del servizio, con riflessi importanti sulle tariffe applicate all'utenza. Oltre le nuove determinazioni dell'Arera, la gestione dei rifiuti nel 2020 sarà interessata anche dalle disposizioni normative che il Ministero dell'Ambiente sta elaborando, in attuazione degli obblighi scaturenti dal recepimento, entro luglio 2020, delle Direttive comunitarie contenute nel "Pacchetto sull'economia circolare". Anche queste

disposizioni avranno riflessi importanti sul gettito derivante ai Comuni dalla Tari o dalla tariffa corrispettiva;

- la riforma della riscossione locale, inserita nella legge di bilancio 2020 con una formulazione in gran parte coerente con lo schema predisposto da ANCI/IFEL discusso in sede tecnica con il MEF-DF. La nuova normativa estende agli enti locali alcuni strumenti già in uso sui tributi erariali, tra i quali l'accertamento esecutivo, che consentirà lo snellimento delle procedure, una maggiore responsabilizzazione degli uffici locali e una maggiore efficienza nell'attività di recupero del gettito. IFEL si impegnerà ad offrire una più intensa attività di formazione rivolta al personale dei Comuni per diffondere le novità della nuova disciplina. Saranno inoltre predisposte le consuete note di chiarimento e di approfondimento ai fini di una migliore comprensione dei contenuti della riforma.

- istituzione a partire dal 2021 del canone unico riguardante l'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nel corso del 2020 verranno effettuate simulazioni per comprendere la portata delle nuove disposizioni ed eventualmente proporre emendamenti modificativi;

- l'istituzione dell'IMPi, la nuova imposta sulle piattaforme petrolifere, che sancisce l'imponibilità delle piattaforme con autonomi e definiti criteri a decorrere dal 2020.

Le novità sopra elencate saranno monitorate per verificare gli effetti sull'andamento del gettito effettivo comunale.

Continuerà l'approfondimento, avviato tra il 2017 e il 2018, della tariffazione puntuale dei rifiuti urbani. Proseguirà infatti l'indagine effettuata su un campione di Comuni che hanno attuato sistemi di tariffazione puntuale e si procederà all'aggiornamento dei contenuti della Guida alla tariffazione puntuale in base al nuovo metodo tariffario definito dall'Arera.

Di concerto con le strutture ministeriali competenti, IFEL porterà avanti l'attività di definizione di un modello uniforme per le deliberazioni comunali in materia di tributi immobiliari, per rendere disponibili su un sistema informatico nazionale, già nel corso del 2020, le informazioni necessarie per l'assolvimento degli adempimenti relativi al pagamento della nuova IMU.

Con la finalità di analizzare gli scenari futuri in materia di entrate, sarà avviata una specifica attività di studio, ricerca e riflessione con la costituzione di un gruppo di lavoro formato da studiosi e dirigenti comunali.

## **2.5 La finanza delle Città Metropolitane**

I significativi tagli alle risorse e le irrisolte questioni di natura ordinamentale impediscono tuttora alle Città Metropolitane di svolgere pienamente le funzioni assegnate. Nel 2020, nonostante il ristoro del taglio ex dl 66/2014 e lo sblocco degli avanzi disponibili, persisteranno verosimilmente tensioni finanziarie soprattutto di parte corrente.

In attesa di un confronto che miri ad istituire un comparto autonomo delle Città Metropolitane, proseguirà anche nel 2020 l'attività di:

- analisi della situazione finanziaria;
- formulazione di proposte per una più efficace gestione dell'esercizio 2020;
- elaborazioni di proposte per una revisione del prelievo fiscale che miri a restituire un certo grado di autonomia sul versante delle entrate.

Nell'ambito delle attività finalizzate alla costruzione del nuovo sistema di finanziamento delle Province e Città Metropolitane, sarà somministrato il nuovo questionario per la determinazione dei fabbisogni standard: in questa fase, IFEL assisterà le Città Metropolitane sul piano tecnico-contabile. Inoltre parteciperà al gruppo di lavoro dedicato al sistema di finanziamento delle Province e Città Metropolitane presso RGS, con la finalità di contribuire:

- all'elaborazione dei fabbisogni standard che tengano conto dell'assetto delle funzioni fondamentali delle Città Metropolitane come previsto dalla legge 56/2014;
- alla quantificazione dell'evoluzione delle risorse complessive destinate alle funzioni fondamentali e non fondamentali e a quelle delegate nel comparto dal 2010 al 2017;
- ad un'analisi più congrua delle entrate delle Province e Città Metropolitane, con lo scopo di ridefinire i metodi di standardizzazione in linea con il disegno perequativo previsto dalla legge delega 42/2009;
- alla costruzione del metodo di riparto delle risorse con fini perequativi in linea con il disegno previsto dalla legge delega 42/2009.

Per offrire spunti di riflessione sulle prospettive dell'assetto finanziario delle città metropolitane, IFEL inoltre effettuerà un approfondimento sui modelli finanziari applicati alle città europee a partire da quelle che svolgono funzioni di capitali amministrative.

IFEL inoltre cercherà spunti di analisi, anche attivando delle collaborazioni con università, per modellizzare strumenti di governance per la gestione delle complessità e dei problemi urbani.

## **2.6 Problematiche finanziarie dei Comuni siciliani e avvio della rilevazione per i fabbisogni standard in Sicilia**

A seguito dell'accordo raggiunto tra lo Stato e la Regione Siciliana in materia di finanza pubblica, nel 2018 è stato avviato il lavoro per l'elaborazione dei fabbisogni standard per i Comuni della Sicilia, conclusosi con l'approvazione dei coefficienti di riparto nel novembre del 2019. L'attività di aggiornamento e affinamento della metodologia proseguirà nel 2020, sulla base dei dati dei questionari FC50U relativi all'anno di bilancio 2018 e somministrati alla fine del 2019. IFEL auspica l'inserimento dell'attività in questione in un più ampio lavoro finalizzato alla definizione di un sistema di perequazione delle risorse per i Comuni della Sicilia, ancora purtroppo non avviatosi. Su questi aspetti IFEL intende promuovere, d'intesa con ANCI e Anci Sicilia, un'analisi più approfondita per definire proposte operative.

## **2.7 Il catasto**

La norma sulla revisione del sistema estimativo del catasto dei fabbricati è rimasta inattuata e anche il processo di costituzione e formazione delle commissioni censuarie (normato dal d.lgs. 198 del 2014) non ha completato il suo percorso. Nel secondo semestre del 2019, l'Agenzia delle entrate ha attivato un processo di verifica di sussistenza dei requisiti in capo ai componenti delle commissioni al fine di procedere con l'insediamento delle stesse.

Nel 2020 IFEL lavorerà al raccordo tecnico fra Comuni ed Agenzia per favorire, in sinergia con l'ANCI, l'insediamento delle commissioni e l'avvio a regime delle attività delle prime due sezioni delle commissioni competenti rispettivamente in materia di catasto dei terreni e catasto dei



fabbricati. Sono attività che possono essere portate avanti nelle more della realizzazione di un nuovo sistema estimativo del catasto dei fabbricati.

## 2.8 SIOPE+

L'evoluzione da SIOPE a SIOPE+ è realizzata attraverso successivi decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze che, gradualmente, estendono i nuovi adempimenti a tutte le amministrazioni pubbliche.

La priorità assegnata dal legislatore a questa innovazione (SIOPE+ migliora il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche necessario per rispondere all'infrazione dell'Europa contro l'Italia) rende necessaria la prosecuzione, per il 2020, di una azione di monitoraggio e di sensibilizzazione da svolgere in collaborazione con i diversi soggetti centrali coinvolti: Ragioneria Generale dello Stato (RGS), Banca d'Italia (BKI) e Agenzia per l'Italia Digitale (AgID)

IFEL continuerà a fornire il proprio supporto per sostenere la piena adozione del sistema e, in raccordo con ANCI:

- parteciperà al gruppo di lavoro interistituzionale SIOPE+, per il raccordo con il territorio e il monitoraggio complessivo degli aspetti applicativi della norma;
- parteciperà al gruppo di lavoro regole tecniche OPI sullo standard OPI (ordinativo di pagamento e di incasso), finalizzato tra l'altro all'adeguamento del formato elettronico dell'ordinativo di pagamento e di incasso;
- attiverà, in collaborazione con ABI, alcune sperimentazioni orientate a valutare la sostenibilità di alcune specifiche innovazioni quali la standardizzazione dei processi legati al pagamento di stipendi (in genere di altri corrispettivi per i quali la numerosità dei beneficiari è elevata) o la possibilità di risolvere con un unico invio gli obblighi di trasmissione dei bilanci comunali alla BDAP e all'affidatario del servizio di tesoreria;
- realizzerà indagini conoscitive sull'adozione del sistema SIOPE+ da parte dei Comuni, con particolare riguardo alla valutazione degli effetti dell'innovazione sul sistema dei pagamenti, sia in termini di monitoraggio informativo che in termini di efficientamento dei processi tecnologici e organizzativi;
- svolgerà attività di assistenza a tutti gli enti per una migliore gestione della fase di regime (webinar in collaborazione con RGS, BKI ed AgID, diffusione di note tecniche, aggiornamento continuo della sezione dedicata sul sito, gestione della casella di posta [siopeplus@fondazioneifel.it](mailto:siopeplus@fondazioneifel.it)).

## 2.9 La Piattaforma dei Crediti Commerciali

La Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) serve a certificare e tracciare le operazioni sui crediti di somme dovute dalla PA per appalti, forniture, somministrazioni e prestazioni professionali.

Sebbene i Comuni siano obbligati dal 2014 a registrare in piattaforma le operazioni di contabilizzazione, pagamento e definizione scadenza delle fatture ricevute, la PCC ha da sempre evidenziato numerose criticità applicative che ne hanno reso difficoltosa l'adozione, non solo a livello locale.

La legge di bilancio 2019 ha introdotto un nuovo obbligo di accantonamento di risorse correnti per gli enti che non rispettano i termini di pagamento delle transazioni commerciali o non riducono il debito pregresso o non alimentano correttamente la piattaforma dei crediti

commerciali (PCC). La norma ha stabilito, inoltre, che la PCC è la base informativa per monitorare il debito pregresso e per misurare la tempestività dei pagamenti.

In continuità con l'azione svolta nel 2019, si pianifica per il 2020:

- la partecipazione al gruppo di lavoro ANCI/RGS, allo scopo di agevolare le attività di allineamento fra le informazioni registrate in PCC e le evidenze contabili, di identificare ulteriori semplificazioni negli adempimenti e, al contempo, assicurare una alimentazione il più possibile automatica attraverso i flussi SIOPE+;
- un intenso monitoraggio del sistema con particolare riguardo alle caratteristiche di robustezza e facilità d'uso;
- una specifica azione di informazione e assistenza a tutti gli enti locali per una migliore gestione della fase di regime (webinar in collaborazione con RGS ed AgID, diffusione di note tecniche, partecipazione ad eventi territoriali, assistenza telefonica e per posta elettronica).

## **2.10 L'archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane (Annscsu)**

Il quadro normativo dell'Annscsu, istituito con il decreto legge n. 179 del 2012, deve essere ancora completato. La collaborazione di IFEL con ANCI sull'Annscsu, richiesta a partire dal mese di agosto 2016 e garantita per tutto il 2019, proseguirà nel 2020, con previsione delle seguenti attività:

- partecipazione ai lavori del gruppo tecnico istituzionale assieme ad ANCI, Istat e Agenzia delle Entrate (ex Territorio);
- attività di confronto con i Comuni, nonché di ricognizione degli eventuali fenomeni di criticità in fase attuativa;
- partecipazione ad incontri territoriali assieme agli altri soggetti centrali coinvolti.

## **2.11 La fatturazione elettronica**

L'introduzione della fatturazione elettronica ha comportato la sostituzione completa dei titoli cartacei con documenti informatici strutturati secondo standard (fatturaPA), in modo da consentire elevati livelli di automazione dei flussi tra fornitori e pubbliche amministrazioni.

Per il 2020 si prevedono specifiche azioni con riguardo ai più recenti interventi legislativi: l'inclusione, fra le cause di rifiuto legittimo delle fatture elettroniche da parte delle amministrazioni pubbliche, dell'omessa o errata indicazione di CIG e CUP nonché dell'omessa o errata indicazione del numero e data della determinazione dirigenziale dell'impegno di spesa; l'istituzione del Tavolo tecnico permanente per la fatturazione elettronica partecipato da rappresentanti dei Comuni.

Sul primo punto, considerato che la previsione risolve le difficoltà in cui si trovano i Comuni nel ricevere richieste di pagamento che non possono pagare né rifiutare, l'azione di IFEL fornirà assistenza agli enti per la effettiva adozione della nuova prassi, spesso trascurata per carenze di controlli sulle fatture ricevute.

Sul secondo punto si pianifica la costituzione di un gruppo interno di lavoro per la rilevazione e la raccolta delle principali criticità applicative in una piattaforma che possa sostenere la richiesta di istituire il Tavolo tecnico nei primi mesi del 2020.

Si prevedono, inoltre, attività di assistenza ai Comuni, telefonica e telematica e la realizzazione di interventi info-formativi, in raccordo con AgID.

## **2.12 Il sistema dei pagamenti elettronici (pagoPA)**

Il sistema pagoPA è stato sviluppato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche e per i gestori di pubblici servizi di comunicare al versante il codice IBAN del conto di destinazione e l'identificativo univoco del versamento (IUV). Il sistema, coerentemente con quanto previsto dal dl n. 135 del 2018, è attualmente gestito dalla pagoPA SpA, interamente partecipata dallo Stato.

Il progetto, avviato nel 2012, non ha ancora raggiunto le percentuali di adesioni attese (non soltanto a livello locale) ed appare inevitabile che la data di decorrenza del divieto ai PSP aderenti di eseguire pagamenti che non transitino per pagoPA, subisca una ulteriore proroga. In questo contesto, l'attività di IFEL per il 2020, si concentrerà:

- sulla progettazione ed implementazione, anche proseguendo la collaborazione in essere con il Politecnico di Milano, di una indagine conoscitiva sull'adozione di pagoPA, al fine di informare e supportare l'attività istituzionale dell'ANCI orientata a favorire l'accesso della piattaforma da parte dei Comuni medi e piccoli;
- sull'assistenza ai Comuni, telefonica e telematica;
- sulla predisposizione di interventi formativi on line (webinar), in raccordo con AgID.

## **2.13 Lo stato delle partecipate comunali**

Nel 2020 IFEL continuerà con il lavoro di monitoraggio e analisi dell'evoluzione del comparto delle partecipate comunali. In particolare, si intende proseguire con le seguenti attività:

- l'arricchimento dello studio sulla dinamica dei bilanci delle partecipate, svolte per il periodo 2016-2018, con i dati 2019;
- il monitoraggio dei piani di razionalizzazione delle partecipate da parte di Comuni;
- l'approfondimento sulle partecipate comunali che operano nei servizi a rete, con particolare riferimento alle partecipate e partecipazioni nel TPL e nel settore dei servizi di raccolta e smaltimento di rifiuti.

## **2.14 Il Servizio di tesoreria comunale**

La legge di bilancio 2020 contiene una specifica misura già formulata da ANCI/IFEL e condivisa con ABI, finalizzata ad alleggerire gli oneri del tesoriere relativamente ai controlli sul bilancio. IFEL proseguirà l'attività di monitoraggio degli affidamenti, con particolare riguardo allo sviluppo dell'offerta di Poste Italiane verso i piccoli Comuni.

## **2.15 Il regionalismo differenziato**

L'articolo 116, terzo comma, della Costituzione dà la possibilità al Parlamento con legge ordinaria di attribuire alle Regioni "ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia" sulla base di un'intesa fra lo Stato e la regione interessata. Il governo, anche a seguito degli Accordi





preliminari sottoscritti con alcune Regioni, ha annunciato la presentazione di una legge quadro sulla materia. IFEL approfondirà i profili di natura finanziaria che andranno ad interessare direttamente o indirettamente il livello comunale. Particolare attenzione sarà prestata alle modalità di copertura dei costi ed alle definizioni dei livelli essenziali delle prestazioni per gli inevitabili ricadute sul sistema perequativo comunale come disegnato dalla Costituzione e dalla legge n.42/2009 e non ancora pienamente attuato.

## **2.16 La ristrutturazione del debito comunale**

La manovra per il 2020 recepisce l'istanza da tempo segnalata da ANCI ed IFEL di una generale ristrutturazione del debito locale. La norma contenuta nella legge di bilancio replica le modalità già utilizzate in occasione della ristrutturazione del debito delle Regioni (art. 45, dl 66 del 2014) e di quello di Roma Capitale (art. 38, dl n. 34 del 2019, il "decreto Crescita"). È previsto, infatti, un meccanismo di accollo e ristrutturazione da parte dello Stato dei mutui di Comuni, Città Metropolitane e Province, il cui ammontare è stimato intorno ai 40 miliardi di euro. IFEL, nell'ambito delle attività di supporto all'ANCI, prenderà parte alla concertazione istituzionale finalizzata ad individuare le modalità di attuazione della norma che saranno sancite mediante decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro il 28 febbraio 2020.

## **2.17 Composizione e dinamiche retributive del personale comunale**

IFEL proseguirà il lavoro di sistematizzazione della banca dati del Conto Annuale dell'IGOP-MEF e con la successiva analisi delle consistenze e dei costi connessi al personale comunale in collaborazione con ANCI.

D'intesa con la RGS, la rilevazione Conto annuale del personale della PA sarà integrata con alcuni quesiti finalizzati a rilevare dati significativi sulla domanda di formazione proveniente dai Comuni. A partire dal 2020, si intende sperimentare un nuovo format di ricerca per rendere il Rapporto annuale sulla formazione IFEL - normalmente incentrato sulla sola elaborazione dei fabbisogni formativi rilevati nell'annualità precedente e sull'analisi a consuntivo delle attività formative erogata da IFEL online e in presenza - un prodotto di ricerca che, partendo dall'analisi dei numeri dei dipendenti comunali nella prima parte del documento, si concentri, nella seconda parte, sui fabbisogni formativi dell'intero comparto, nonché sulle azioni formative intraprese per soddisfare tali fabbisogni.

Inoltre, a seguito dell'istruttoria tecnica per l'attuazione dell'art. 33 del dl Crescita (dl 34/2019), IFEL seguirà la prima attuazione delle nuove regole assunzionali, basata sul rapporto tra spesa di personale e entrate correnti al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità di ciascun Comune.

## **2.18 Monitoraggio investimenti e Partenariato Pubblico Privato**

Nonostante il venire meno dei più rilevanti vincoli di finanza pubblica non si è registrata una vera e propria inversione di tendenza nella dinamica della spesa per investimenti dopo il calo dovuto alle politiche di consolidamento fiscale degli ultimi anni. Il contesto normativo e finanziario condiziona il comportamento delle amministrazioni; le entrate proprie soffrono

della ridotta autonomia fiscale, la capacità di indebitamento non riesce ad essere pienamente e razionalmente utilizzata; il ritorno dei trasferimenti in conto capitale è segnato da una “centralizzazione” delle procedure e dai vincoli di destinazione; i fondi delle politiche di coesione soffrono dei noti ritardi di attuazione; il ricorso alle forme di partenariato pubblico privato sebbene in crescita risente la carenza di un diffuso know-how tecnico e di consolidate esperienze replicabili. Manca in definitiva una strategia che si confronti con le effettive esigenze dei territori a partire dalla determinazione dei fabbisogni infrastrutturali: serve più autonomia integrata da interventi statali volti alla perequazione.

Una spinta alla spesa per investimenti deve confrontarsi con le fragilità organizzative e progettuali delle amministrazioni comunali, legate soprattutto alla perdita di competenze professionali in ragione del lungo blocco del turnover del personale. La crisi lascia in eredità una riduzione della capacità di azione a livello locale che emerge in modo più acuto sul fronte degli investimenti.

Queste esigenze, hanno orientato dal 2018 l’azione di IFEL attraverso la costituzione dell’ Osservatorio sugli investimenti comunali per tenere sotto controllo il fenomeno ma anche per mettere a punto azioni di assistenza e supporto.

Nel 2020 proseguirà il lavoro di monitoraggio e analisi riguardante:

- l’andamento e la composizione degli investimenti in Italia analizzati anche alla luce delle novità di carattere normativo orientate a promuovere gli investimenti a favore delle amministrazioni pubbliche, con particolare riguardo alle realtà comunali;
- il Partenariato Pubblico Privato (i Comuni rappresentano i principali committenti per numero di bandi pubblicati);
- gli interventi di “Sviluppo urbano sostenibile”, di cui all’art. 7 del regolamento FESR, nell’ambito della programmazione PON Metro e degli Assi urbani dei POR FESR e FSE. Sarà ulteriormente aggiornato lo stato di attuazione e il quadro di governance delle agende urbane regionali programmate nell’ambito dei POR 2014-2020. Sarà inoltre approfondito il tema dei rapporti fra sviluppo urbano e aree interne, nell’ambito di specifiche iniziative da promuovere con partner scientifici e istituzionali;

L’attività di studio e analisi sarà integrata da interventi a favore dei Comuni finalizzati al supporto delle attività connesse con l’intero ciclo degli investimenti: analisi del fabbisogno, valutazione dell’investimento, aggregazione della domanda, finanziamento, programmazione, progettazione, affidamento e realizzazione.

In questa direzione sarà realizzata una piattaforma che raccolga casi di investimento li modellizzi e li renda disponibili ai Comuni con il corredo di schemi di atti (delibere, bandi, contratti), pareri e orientamenti giurisprudenziali. Una sorta di knowledge hub come piattaforma di supporto a una community virtuale di operatori volta a capitalizzare e riutilizzare le esperienze pregresse in ottica di costante miglioramento di prassi e procedure operative. Lo strumento sarà sperimentato in collaborazione con la Fondazione IFEL Campania. A questa azione centrale è affiancata la promozione di centri di competenza territoriali formati da funzionari esperti selezionati all’interno delle amministrazioni in base a specifiche competenze integrate e costantemente aggiornate che forniscano a gruppi di Comuni un supporto concreto lungo tutto il ciclo dell’investimento (programmazione, progettazione, esecuzione e collaudo). I centri di competenza sono pensati per fungere da catalizzatori di un processo aggregativo non solo sul piano delle competenze ma anche su quello territoriale che determini il superamento dell’approccio micro, tipico della programmazione e gestione degli

investimenti comunali, in favore di un processo condiviso che porti ad una gestione più ampia e coerente del ciclo degli investimenti. La progettazione dei centri di competenza e la loro sperimentazione avverrà in Lombardia insieme ad ANCI Lombardia e con la collaborazione della Fondazione Cariplo.

Il modello di intervento sarà oggetto, già in fase di sperimentazione, di una collaborazione con CDP anche in ragione del ruolo delle politiche territoriali nel nuovo piano industriale dell'ente. Knowledge hub e centri di competenza avranno una valenza nazionale ma avranno la evidente necessità di essere adattati alle specificità legate alle norme urbanistiche regionali e a tutto l'insieme delle normative settoriali di competenza regionale. Tale necessario adattamento sarà perseguito attraverso accordi con le regioni e proposto, quale azione, da inserire nei programmi nazionali gestiti dalle amministrazioni competenti (MEF, MIT, Dip. Affari regionali).

IFEL, inoltre, in tale linea di attività, proseguirà nell'azione volta a diffondere la cultura della valorizzazione attiva del patrimonio di proprietà dei Comuni italiani.

## **2.19 Le dinamiche economiche e di sviluppo dei Comuni italiani**

Proseguirà il lavoro di aggiornamento e analisi di variabili, indicatori e misure che descrivono le principali caratteristiche territoriali, istituzionali, economico-finanziarie e socio-demografiche dell'universo dei Comuni italiani.

Saranno realizzate elaborazioni statistiche (descrittive, analisi di correlazione, regressioni e clusterizzazioni) nonché mappe per i fenomeni maggiormente rappresentabili in termini di georeferenziazione. Partendo da questi set informativi e dai suddetti approcci di analisi sarà possibile fornire focus regionali specifici.

## **2.20 La politica di coesione territoriale**

IFEL ha ormai consolidato la sua azione di informazione, orientamento e supporto sui temi della politica di coesione territoriale che coinvolge i Comuni come beneficiari delle misure di investimento, come organismi intermedi delegati dalle Autorità di Gestione o come parti di organismi partenariali preposti all'attuazione di progetti di sviluppo locale di tipo partecipativo (artt.32 e ss Reg. (UE) n 1303\2013).

### ***Monitoraggio degli interventi***

Proseguiranno le attività di monitoraggio sull'andamento degli interventi della politica di coesione riconducibili alla dimensione territoriale che, come ogni anno, costituiranno la base di un dettagliato Rapporto. Il monitoraggio riguarderà altresì l'attuazione delle misure rivolte ai Comuni del Mezzogiorno nell'ambito dei provvedimenti varati nel corso del 2017 e del 2018 (Legge n 243 del 2017 e legge n 123 del 2017), così come rettificati nel 2019, con particolare riguardo a: Banca delle Terre; misura di incentivazione Resto al Sud; Zone economiche speciali (ZES); applicazione del coefficiente per gli investimenti nel Mezzogiorno (regola del 34%).

L'analisi ed il monitoraggio è estesa ai Programmi Complementari pertinenti di cui alla delibera CIPE del febbraio 2015 (POC) e ai Programmi definiti nell'ambito del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) e approvati dalla Cabina di Regia nazionale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

### ***Comitati di sorveglianza Programmi Operativi Nazionali***

IFEL continuerà a seguire i lavori dei Comitati di Sorveglianza di tre Programmi Operativi Nazionali 2014-2020, ossia il PON Città metropolitane, il PON Governance e capacità istituzionale ed il PON Inclusione L'osservazione, in generale, è estesa ai lavori dei Comitati di tutti i PO di interesse dei Comuni.

IFEL inoltre parteciperà ai tavoli tecnici sui temi dell'attuazione dell'OT.9 (Inclusione sociale) e degli strumenti finanziari della politica di coesione. Sul tema del Pilastro Sociale Europeo, inoltre, sarà attivato uno specifico tavolo di lavoro con le amministrazioni competenti, anche con riferimento agli sviluppi che esso avrà nel nuovo quadro di programmi della coesione post 2020 e con riguardo alla proposta di un Piano nazionale sulla Cittadinanza avanzata in sede di tavoli partenariali della nuova programmazione.

IFEL supporterà inoltre i rappresentanti degli enti locali nei Comitati di Sorveglianza dei Programmi Operativi Nazionali e i rappresentanti espressi dalle ANCI territoriali nei rispettivi POR.

### ***Osservatorio politiche di coesione***

Saranno realizzati dossier di approfondimento sugli Obiettivi tematici (OT) 2014-2020 individuati come drivers di sviluppo delle strategie integrate della dimensione territoriale della politica di coesione ed in particolare:

- sullo sviluppo urbano sostenibile (agenda urbana nazionale e investimenti urbani previsti nei Programmi Operativi Regionali cofinanziati da Fondi SIE), che confluirà nel consueto Rapporto sullo sviluppo urbano nella politica di coesione;
- sulla Strategia Nazionale per le Aree interne, allegata all'Accordo di Partenariato 2014-2020, che confluirà nel Rapporto sulle aree interne;
- sugli investimenti pubblici previsti nei Comuni classificati come rurali nell'ambito dei programmi di sviluppo di cui al Reg. (UE) n°1305\2013, che confluirà nel Rapporto sullo sviluppo rurale nella politica di coesione.

Inoltre, saranno predisposti dossier tematici sulla Cooperazione territoriale europea nonché sull'attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali e delle misure messe in campo a livello UE e nazionale in materia di Green new deal.

L'attività infine sarà indirizzata all'attuazione dei Patti per lo sviluppo (Patti Sud e Patti Città, siglati in tutte le Regioni e le Città Metropolitane del Mezzogiorno ed in alcune Città Metropolitane del Centro-Nord) e alle attività di riprogrammazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC).

### ***Piano Azione Coesione (PAC)***

Nel 2020 continuerà l'azione di affiancamento ai Comuni ed agli uffici di ambito delle Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia nell'attuazione dei piani sociali sui servizi di cura ad infanzia e anziani co-finanziati dal Piano Azione e Coesione PAC fino all'esaurimento del programma (dicembre 2020). È prevista la predisposizione di un rapporto finale in



collaborazione con l’Autorità di Gestione del Piano presso il Ministero degli Interni e l’organizzazione di un convegno nazionale sugli esiti degli interventi finanziati.

***Fondi diretti UE***

I finanziamenti diretti sono il principale strumento con cui l’Unione Europea interviene affinché l’economia dei Paesi partecipanti diventi piú dinamica e competitiva. Tali risorse riguardano le politiche settoriali, sono gestiti direttamente dalla Commissione Europea, hanno regole di gestione diverse da quelle dei Fondi della politica di coesione e sono attuati tramite specifici programmi settoriali Comunitari (Horizon, LIFE, Cultura, ecc.). Anche nel 2020 saranno organizzate specifiche iniziative di informazione ai Comuni sui programmi di maggiore interesse.

### 3. SERVIZI DI SUPPORTO ED ASSISTENZA AI COMUNI

Il ruolo istituzionale nei processi di attuazione di politiche pubbliche che incidono sulla finanza comunale, permette ad IFEL di fornire servizi qualificati di informazione, supporto e assistenza ai Comuni.

Anche per il 2020, le modalità di erogazione dei servizi si articoleranno in diversi livelli di intervento, spesso integrati tra loro:

Livello 1: predisposizione di note di chiarimento, note di lettura, note esplicative e vademecum operativi su specifiche novità introdotte dai provvedimenti di riforma e di coordinamento della finanza pubblica;

Livello 2: assistenza telefonica mediante operatori specializzati nonché formati in base alla specificità del fabbisogno;

Livello 3: servizi di assistenza telematica, anche mediante la progettazione di servizi ad hoc;

Livello 4: realizzazione di interventi territoriali rivolti alla generalità degli enti quali seminari e convegni dedicati ai temi di maggiore interesse anche alla luce delle novità normative intervenute.

#### 3.1 Entrate e riscossione

In materia di entrate, l'attività sarà orientata a fornire supporto ai Comuni in tema di:

- determinazione previsionale delle risorse; saranno messi a disposizione di ciascun Comune i dati relativi a: IMU, Fondo di solidarietà Comunale 2020, effetti delle riduzioni di risorse che si sono susseguiti negli ultimi anni e ai contributi/ristori definiti a seguito di soppressione di fattispecie impositive da cui derivava un gettito ai Comuni (Tasi abitazione principale, terreni agricoli, esenzione IMU e Tasi per i fabbricati “imbullonati” e agevolazioni per fattispecie minori). Questo servizio, ormai consolidato, sarà integrato a partire dal 2020 con i dati relativi ai fabbisogni e alle capacità fiscali standard aggiornati al 2017. Le informazioni numeriche saranno accompagnate da note metodologiche per una migliore comprensione dei dati;
- novità recate dal decreto fiscale 2019 (dl 124 del 2019) e dalla legge di bilancio 2020 in materia di entrate, in particolare sulla disciplina ordinamentale della nuova IMU e sul Canone unico, in attesa della sua entrata in vigore, prevista per il 2021. Saranno elaborate e messe a disposizione dei Comuni note di approfondimento, di chiarimento e effettuati corsi formativi a distanza e in presenza;
- riforma della riscossione locale. IFEL supporterà i Comuni con note di approfondimento, di chiarimento e corsi formativi;
- schemi di decreti legislativi del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio di recepimento del cd. pacchetto sull'economia circolare che hanno maggiore impatto sulla tariffa del servizio rifiuti. IFEL parteciperà ai tavoli di confronto, proporrà proposte di modifica e diffonderà note informative e di approfondimento;
- delibere Arera n. 443 e 444 che riguardano, rispettivamente, i “Nuovi criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti”, che implicano la definizione di un nuovo metodo tariffario, e le “Regole sulla trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati”, che i Comuni

dovranno adottare entro la prima parte del 2020. IFEL assisterà i Comuni per rendere più comprensibile un sistema totalmente rinnovato, anche attraverso un canale dedicato nel quale far confluire i principali problemi riscontrati nell'implementazione del nuovo metodo.

### **3.2 Contabilità e bilancio**

#### ***Regole finanziarie***

Verrà garantito un adeguato supporto tecnico-informativo ai Comuni per la piena e corretta applicazione delle nuove regole finanziarie, in particolare per quanto concerne i nuovi schemi di verifica degli equilibri di bilancio.

#### ***Riforma contabile***

Per garantire un supporto operativo ai Comuni continueranno ad essere attive: l'assistenza telefonica generale e una casella di posta elettronica dedicata, [assistenzaarmonizzazione@fondazioneifel.it](mailto:assistenzaarmonizzazione@fondazioneifel.it). Le principali novità normative introdotte nel corso dell'anno, accompagnate da specifiche note esplicative, saranno pubblicate sul sito.

#### ***Dissesto e pre-dissesto***

IFEL parteciperà alle sedute dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali e della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali istituita dal Ministero dell'Interno, nell'ambito della quale vengono discussi ed analizzati i piani di riequilibrio finanziario pluriennale presentati dai Comuni in pre-dissesto, nonché le ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato presentate dai Comuni in dissesto. Proseguirà inoltre l'attività di risposta ai quesiti sulla predisposizione dei piani di riequilibrio e quella di assistenza tecnica nei casi di maggiore complessità. Il gruppo tecnico, in corso di costituzione, sarà inoltre una sede di ascolto e di messa a punto di proposte, anche con riferimento alla prevista definizione della riforma del Titolo VIII del TUEL.

### **3.3. Azioni specifiche di supporto ai Comuni**

#### ***Supporto alla compilazione dei questionari dei fabbisogni standard***

I questionari relativi alla rilevazione dei fabbisogni standard vengono somministrati con regolarità annuale a tutti i Comuni delle RSO e, dal 2018, ai Comuni della Regione Siciliana e dunque viene fornita senza soluzione di continuità la relativa attività giornaliera di assistenza nazionale alla compilazione. I quesiti pervengono con modalità diretta tramite chiamata a un numero dedicato o, in modalità indiretta, tramite mail specifica.

Le risposte vengono fornite con due livelli di servizio:

il primo livello gestisce in modo diretto tutte le chiamate e risponde ai quesiti di più facile interpretazione; al secondo livello arrivano i quesiti più complessi che necessitano di pareri approfonditi.

#### ***Costo del servizio rifiuti e risultanze dei fabbisogni standard***

In base alle risultanze dei fabbisogni standard per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, deliberate dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard il 18 novembre 2019,

IFEL renderà disponibile ai Comuni sul proprio portale web, il simulatore dei costi standard per la deliberazione delle tariffe 2020 in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 653 della legge 147/2013. A tal fine, IFEL aggiornerà l'apposita sezione del portale e fornirà assistenza ai Comuni nell'utilizzo del simulatore per il calcolo dei costi standard.

È previsto un ulteriore aggiornamento delle basi dati della metodologia dei costi standard in collaborazione con SOSE e con il Dipartimento delle Finanze MEF.

***Supporto alla progettazione degli investimenti: progetto PIEE - Efficienza energetica***

Proseguirà nel 2020 l'affiancamento ai Comuni aderenti per la chiusura delle attività avviate nonché l'azione di disseminazione del progetto, anche in raccordo con GSE e Cdp. IFEL continuerà a reperire finanziamenti specifici per allargare la portata dell'iniziativa.

***SIOPE+***

IFEL svolgerà attività di assistenza a tutti gli enti per una migliore gestione della fase di regime del sistema attraverso: webinar in collaborazione con RGS, BKI ed AgID, diffusione di note tecniche, aggiornamento continuo della sezione dedicata sul sito, gestione della casella di posta [siopeplus@fondazioneifel.it](mailto:siopeplus@fondazioneifel.it).

***Piattaforma dei Crediti Commerciali***

IFEL sarà impegnato ad informare e assistere gli enti locali per una migliore gestione della fase di regime della PCC (webinar in collaborazione con RGS ed AgID, diffusione di note tecniche, partecipazione ad eventi territoriali, assistenza telefonica e per posta elettronica).

***Supporto investimenti***

IFEL supporterà i Comuni attraverso la creazione di una piattaforma - knowledge hub - che raccoglie modelli utili alle attività connesse al ciclo di vita di un investimento e attraverso dei centri di competenza territoriali.

***Assistenza calcolo costi standard***

IFEL fornirà assistenza ai Comuni per l'utilizzo del simulatore che sarà reso disponibile sul portale, per il calcolo dei costi standard per la deliberazione delle tariffe rifiuti 2020.



### 3.4. Progetti cofinanziati o in collaborazione con altri enti

Alla luce di alcune trasformazioni in atto, IFEL mette in campo una serie di azioni, anche facendo ricorso a finanziamenti esterni e a partnership con interlocutori istituzionali, finalizzate a favorire l'adozione di nuovi modelli amministrativi e di *governance* e la *capacity building* dei Comuni italiani, anche su temi non oggetto delle attività ordinarie dell'Istituto. Con tali "progetti" vengono approfonditi lo stato e i possibili sviluppi di strumenti o *policy* pubbliche, con obiettivi sia immediati (soluzioni operative, assistenza agli enti), sia di più ampio respiro in funzione di un eventuale consolidamento dei nuovi temi nell'ambito delle attività correnti dell'IFEL.

In taluni casi, IFEL realizza altre attività sulla base di accordi o convenzioni con altre amministrazioni e con ANCI che sono gestite con contabilità separata.

#### ***Progetto Life rethink waste***

IFEL è partner del progetto co-finanziato dall'UE, Life rethink waste, finalizzato alla disseminazione delle buone pratiche di organizzazione e gestione connesse alla tariffazione puntuale dei rifiuti comunali anche attraverso il coinvolgimento attivo e costante della cittadinanza nella partecipazione ad una efficiente gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani. IFEL si occuperà dell'azione di disseminazione consistente nella condivisione di best practice connesse all'implementazione di tali sistemi e della realizzazione e gestione di un sito web, di un logo di progetto ed altre attività di stampo comunicativo quali brochures e video.

#### ***Valore Comune. Patti comunali per lo sviluppo dei territori.***

Le amministrazioni comunali, in forma autonoma o associata, sono da sempre i primi attori delle politiche di sviluppo territoriale e possono giocare un ruolo chiave anche in questa fase che richiede significativi cambiamenti nelle politiche pubbliche e nelle forme di progettazione e gestione dei servizi.

IFEL, al riguardo, ha avviato tre sperimentazioni previste dal progetto co-finanziato da Fondazione Cariplo con il coinvolgimento di tre diversi Comuni: Bergamo, Brindisi e Reggio Emilia. Con Bergamo è stata creata una rete di Comuni che sperimenteranno nuove forme di gestione e organizzazione del welfare locale. Le amministrazioni comunali partecipano attraverso task force interne (tecnico-politiche) che si formano e co-progettano insieme le sperimentazioni entro il 2020 (dal 2021 al 2024 verranno concretamente realizzate le sperimentazioni). IFEL in particolare: raccoglie i contributi previsti dall'intesa sottoscritta dai Comuni aderenti alla sperimentazione; gestisce i processi di spesa delle risorse acquisite (compresi gli affidamenti esterni eventualmente necessari); effettua la gestione di tutti gli iter amministrativi inerenti il corretto svolgimento del progetto. Con il Comune di Reggio Emilia si arriverà alla definizione del Piano Strategico Sostenibile.

In collaborazione con ANCI, insieme al Comune di Brindisi si seguirà l'evoluzione della progettualità legata alla nascita di iniziative di innovazione sociale.

### ***Sperimentazione degli indicatori BES nella programmazione economico-finanziaria comunale***

Dando seguito alla sperimentazione realizzata a partire dal 2018 e al confronto dei risultati realizzati nel 2019 IFEL procederà ad allineare il set degli indicatori a quelli che fanno riferimento ai 17 Goals dell'Onu (SDGs). Inoltre nel corso del 2020 verranno proposte occasioni formative ai Comuni, anche grazie a materiali co-prodotti con Asvis-Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile. Infine sarà formalizzare il metodo dell'allineamento del Dup con gli indicatori BES/SDGs all'interno di una linea guida rivolta ai Comuni.

#### ***SIBaTer Supporto istituzionale alla Banca delle terre abbandonate o incolte***

IFEL nell'ambito del Progetto SIBaTer si occuperà delle linee di intervento "Direzione e coordinamento" (LT1), "Comunicazione e disseminazione" (LT2), "Attività preparatorie, studi e ricerche" (L1), "Formazione e tutoring" (L4), così come definite dalla relativa Convenzione ANCI IFEL di affidamento in house. Di seguito si illustrano gli interventi di ciascuna linea.

*Linea di intervento Trasversale 1 "Direzione e coordinamento":* IFEL si occupa del coordinamento tecnico e dell'indirizzo scientifico delle attività e dei prodotti/output di progetto e del coordinamento ed indirizzo organizzativo. Cura i rapporti con i partners tecnici che costituiscono la comunità professionale di riferimento.

*Linea di intervento Trasversale 2 "Comunicazione e disseminazione":* nel 2020 saranno realizzate le seguenti attività: realizzazione e manutenzione, gestione e alimentazione del portale web di SIBaTer; progettazione di un'immagine coordinata di progetto degli strumenti di comunicazione attivati; contributo alle attività di creazione e gestione di strumenti di comunicazione (social media, newsletter, applicazioni, infografiche) e di sistemi di web content management; contributo alla creazione/animazione di reti professionali funzionali alla costruzione e alimentazione della comunità professionale (rete di partenariato istituzionale e economico sociale del progetto); supporto alla comunicazione istituzionale legata al portale di progetto; contributo all'editing di prodotti/output e relativa disseminazione attraverso utilizzo di strumenti di comunicazione web e social network.

*Linea di intervento 1 "Attività preparatorie, studi e ricerche":* IFEL contribuirà alla realizzazione di dossier territoriali sulla normativa regionale relativa alle terre pubbliche e connesse misure di incentivazione all'imprenditorialità giovanile e/o a progetti di gestione per la valorizzazione del patrimonio pubblico e di terre. Inoltre contribuirà all'azione di mappatura e analisi degli interventi di valorizzazione di patrimonio pubblico e in particolare di terre, già realizzati o in corso di realizzazione nei Comuni delle 8 Regioni. Tali azioni saranno supportate nella loro realizzazione dall'utilizzo di griglie di survey, i cui dati saranno aggregati in modo da restituire un quadro generale per macro-aree territoriali (sub-regionali) e realizzare analisi di benchmarking fra diverse esperienze territoriali. IFEL si occuperà della mappatura territoriale su Comuni pilota per l'individuazione di terre abbandonate e/o potenzialmente disponibili per l'affidamento in gestione a terzi. Saranno infine realizzate linee guida su sistemi di mappatura dei territori e georeferenziazione dei beni pubblici e degli interventi di valorizzazione realizzati.

*Linea di intervento 4 "Formazione e tutoring":* IFEL realizzerà i rapporti sulle attività formative previsti dal progetto sia in fase di programmazione delle attività, sia ex post; si occuperà della programmazione delle attività formative, via webinar e "su misura"; fornirà servizi di

assistenza tecnica specializzata e logistica per la realizzazione di webinar e per la realizzazione degli interventi di “formazione su misura” (in presenza).

### ***Progetto RIS.CONTR.O***

A marzo 2018 è stato ammesso a finanziamento europeo il progetto RIS.CONTR.O, presentato in risposta all’Avviso dell’Autorità di Gestione del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 per interventi volti al trasferimento, evoluzione e diffusione di buone prassi fra pubbliche amministrazioni (cosiddetto Avviso OCPA 2020).

Il partenariato di progetto, oltre ad IFEL e al Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA), ha visto la partecipazione di 7 Comuni e di una Unione.

IFEL, in qualità di ente cedente, ha reso disponibile per il riuso del partenariato una buona pratica a supporto delle attività di contrasto all’evasione e di recupero fiscale, anche forzato.

Sono in piano, per il 2020, le attività di chiusura del progetto con particolare riguardo alla realizzazione dell’evento finale che si svolgerà presso il Comune di Siracusa, ente capofila.

Successivamente alla chiusura delle attività progettuali, IFEL focalizzerà la propria azione sulla gestione della fase di rendicontazione verso l’Agenzia per la Coesione Territoriale delle attività svolte e delle spese sostenute e sulla definizione di opportune linee programmatiche per il migliore dispiegamento della buona pratica e per la sua evoluzione.

### ***Convenzione IFEL Campania***

IFEL, in virtù delle competenze specifiche e delle esperienze maturate, potrà avanti anche nel 2020 la collaborazione con IFEL Campania nell’ambito dei servizi di assistenza tecnica sulla politica di coesione regionale. Nel dettaglio l’attività di IFEL sarà volta a supportare IFEL Campania nelle attività afferenti il Programma Integrato di Interventi di Rafforzamento della Capacità Istituzionale e Amministrativa della Pubblica Amministrazione (RIAP), i Servizi di Assistenza Tecnica nell’ambito delle attività connesse all’attuazione della Strategia Regionale di Sviluppo Urbano e di Supporto alla Direzione Generale per il Governo del Territorio i Lavori Pubblici e la Protezione civile ed all’Autorità di Gestione(N2AT61). Inoltre nel 2020 proseguiranno (e si concluderanno) le attività previste dal progetto Partecipate locali e piani di rafforzamento, con la realizzazione di eventi di promozione dei risultati delle ricerche condotte nel corso del 2019.

### ***Collaborazioni con ANCI regionali***

La collaborazione con le Anci regionali ormai consolidata sul terreno delle attività formative sta conoscendo significativi sviluppi anche nella direzione della gestione di progetti di supporto ai comuni.

In particolare con Anci Lombardia è attiva una convenzione per la progettazione e realizzazione di azioni di supporto anche a valere su finanziamenti di terzi (Regione Lombardia e Fondazione Cariplo). Nel 2020 si lavorerà per sviluppare ulteriormente e consolidare questa esperienza e creare una forma stabile di collaborazione che coinvolga anche la Regione Lombardia.

Sulla base di questa esperienza saranno avviate sperimentazioni anche con altre Anci regionali.

### ***Collaborazioni con il sistema universitario***

Per rafforzare le competenze trasversali necessarie a governare processi complessi e consolidare la rete di professionalità della finanza locale, IFEL e ANCI hanno proposto un modello formativo con carattere residenziale nel corso del quale i partecipanti, insieme agli esperti IFEL ANCI e in sinergia con il sistema universitario, possono confrontarsi e ideare

strategie e azioni innovative per affrontare le sfide che il cambiamento prospetta al mondo dei Comuni. La prima edizione della summer school si è svolta a luglio 2019 ed è stata articolata in tre giornate dedicate al dibattito sui conti pubblici in un’ottica multilivello, alle nuove regole finanziarie e procedurali, alla progettazione degli investimenti alla rigenerazione urbana e al federalismo differenziato.

La positiva esperienza della summer school 2019 sarà replicata nel 2020, con l’organizzazione di un seminario residenziale di più giornate in collaborazione con CRUI-Conferenza dei Rettori delle Università Italiane- dedicato dirigenti dei comuni e al personale apicale comunale.

***Attuazione del protocollo d’intesa ANCI-IFEL-MEF-SNA-UPI-ODCEC: formazione ai Comuni in materia di contabilità economico patrimoniale***

Per il 2020, come da Convenzione sottoscritta nel 2019, IFEL ed ANCI collaboreranno con MEF-Rgs, SNA, UPI e ODCEC, alla realizzazione di iniziative di formazione in materia di contabilità economico-patrimoniale finanziate con risorse appositamente stanziare dalla legge di bilancio 2018. ANCI ed IFEL, che partecipano con propri rappresentanti al Comitato di coordinamento dell’iniziativa, forniranno supporto logistico, anche mediante il supporto delle strutture periferiche dell’ANCI, e promozionale alle attività, nonché alla definizione del materiale didattico. L’iniziativa formativa sui temi della contabilità economico-patrimoniale prevede 160 eventi on-site, di due giornate ciascuno, da realizzare su tutto il territorio nazionale, delle quali circa 120 dovranno essere realizzate da IFEL, sia direttamente che in collaborazione con le ANCI regionali.

***Attuazione del Protocollo d’intesa ANCI- IFEL-AdE-GdF in materia di “partecipazione all’accertamento erariale”***

Nell’ultimo trimestre del 2019, dopo un periodo di inattività durato circa tre anni, è stato ricostituito il gruppo di lavoro previsto dalla vigente intesa sancita da ANCI-IFEL-AdE-GdF in materia di partecipazione dei Comuni all’accertamento dei tributi erariali.

L’azione di IFEL si concentrerà:

- sulle azioni di formazione/informazione per incrementare la partecipazione dei Comuni all’accertamento erariale;
- sulla concertazione con i soggetti istituzionali coinvolti degli ambiti di miglioramento della piattaforma per la trasmissione delle segnalazioni qualificate e dei messaggi di ritorno resi disponibili dalla AdE e dalla GdF.

Il tema sarà oggetto di ulteriore attenzione mediante la prosecuzione e la valorizzazione di pratiche di innovazione tecnologica. Proseguiranno infatti gli interventi di sperimentazione della soluzione tecnologica di supporto al contrasto all’evasione adottata da IFEL, anche a fini di un successivo più ampio dispiegamento, in sinergia con le azioni del progetto RIS.CONTR.O..

***Collaborazione con Enti Parco***

IFEL fornirà il proprio supporto alla definizione delle attività formative del personale degli Enti sui temi del public procurement e della prevenzione del rischio connesso a tali procedure.

#### 4. AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE COMUNALE

IFEL accompagna il personale dei Comuni attraverso interventi sistematici di formazione e aggiornamento in materia di finanza locale, realizzati attraverso differenti modalità: formazione in presenza attraverso il servizio di Formazione su Misura, formazione in presenza attraverso le ANCI regionali, seminari in partnership con altri soggetti e formazione on line a distanza (webinar).

In collaborazione con ANCI e le ANCI regionali, in continuità con quanto realizzato nelle annualità precedenti, è prevista la realizzazione entro la fine di marzo di iniziative territoriali su base regionale dedicate a dare diffusione ai principali contenuti della legge di bilancio 2020 e ad altre novità normative di impatto sull'azione comunale.

Dalla rilevazione dei fabbisogni formativi del personale comunale in materia di finanza e di economia locale realizzata da IFEL nel corso del 2019, emergono inoltre alcune tematiche prioritarie, ma non esaustive, su cui indirizzare la programmazione delle attività formative 2020.

In particolare i macro temi di interesse dello scorso anno rimarranno sostanzialmente prioritari anche per il 2020 con alcuni adattamenti connessi principalmente con l'operatività della contabilità economico-patrimoniale per i Comuni sopra i 5.000 abitanti. Dalle rilevazioni del secondo semestre 2019 emergono alcune recenti priorità, come le novità in materia di gestione del personale (da approfondire per il 43,72% dei rispondenti), la dematerializzazione dei dati economico/finanziari e i sistemi di monitoraggio dei dati di finanza pubblica (34,94%), la trasparenza, la prevenzione della corruzione e l'etica pubblica (31,33%), la riscossione coattiva, il contenzioso e gli strumenti deflattivi (29,26%). Tra le tematiche finanziarie emerge anche la formazione sull'operatività delle regole contabili armonizzate, in particolare in relazione al FCDE e al FPV (33,22%).

AREA	TEMI
ENTRATE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La riforma della riscossione locale</li> <li>• Il nuovo Canone Unico</li> <li>• La tariffazione puntuale dei rifiuti urbani</li> <li>• Aspetti fiscali e tributari legati al sisma 2012-2016</li> <li>• Contenzioso tributario e strumenti deflattivi del contenzioso. Profili applicativi.</li> <li>• TARI, metodi di tariffazione ed avvio della regolazione ARERA.</li> <li>• Contrasto all'evasione dei tributi locali e partecipazione alla lotta all'evasione.</li> <li>• Disciplina dei tributi locali (nuova IMU, tributi minori).</li> <li>• Fabbisogni standard, perequazione e riparto FSC</li> </ul>
CONTABILITÀ E BILANCIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nuovi schemi per la verifica degli equilibri di bilancio</li> <li>• Nuovi schemi per la gestione del disavanzo</li> <li>• Aggiornamento delle regole contabili in materia di FCDE e FPV</li> <li>• Contabilità economico-patrimoniale</li> <li>• Definizione a regime degli schemi CEP semplificati per i piccoli Comuni</li> <li>• Nuove regole assunzionali per i Comuni</li> </ul>
APPALTI E CONTRATTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il sistema degli appalti e gestione associata di servizi e funzioni</li> </ul>

<b>RIFORMA ED INNOVAZIONE ENTI LOCALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impatto sulle amministrazioni comunali della riforma della PA, dalla gestione del personale al sistema delle partecipazioni</li> </ul>
<b>PATRIMONIO, INVESTIMENTI, FINANZIAMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzazione del patrimonio</li> <li>• Finanziamento degli investimenti attraverso forme di partenariato pubblico privato</li> <li>• Strumenti finanziari per lo sviluppo urbano</li> </ul>
<b>FONDI UE E COESIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accesso e impiego delle risorse UE per la coesione</li> </ul>
<b>PROCESSI TELEMATICI DI INTEGRAZIONE NELLA PA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pagamenti elettronici (PagoPA) e SIOPE+</li> <li>• BDAP (banca dati PA)</li> </ul>
<b>TRASPARENZA ED ANTICORRUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasparenza e prevenzione della corruzione ed etica pubblica</li> </ul>

#### 4.1 Potenziamento della metodologia

L'esperienza degli ultimi anni è stata orientata sia al consolidamento dell'offerta tradizionale che alla sperimentazione di nuove metodologie formative, anche grazie al rafforzamento della partnership con le ANCI regionali nella co-progettazione e lo sviluppo di nuove metodologie e strumenti. Nel 2020 si intende proseguire su questo percorso di miglioramento per offrire un'esperienza formativa sempre di qualità.

Si riportano di seguito i principali interventi che saranno realizzati nell'ambito dei macro-processi di cui si compone il sistema della formazione.

##### ***Analisi dei fabbisogni***

Nel corso del 2019 la consolidata analisi quali/quantitativa dei fabbisogni espressi dai discenti è diventata digitale, con un significativo miglioramento in termini di attualità dei dati e tempestività della rilevazione e con un altrettanto significativo risparmio di tempi e risorse rispetto alla distribuzione di questionari cartacei in aula. Oltre allo strumento, nel 2019 sono cambiati anche i contenuti della rilevazione: i nuovi questionari mettono infatti in relazione due dimensioni essenziali per individuare i gap di competenze: il livello di conoscenza attuale di una tematica e il livello di importanza attribuito dall'utente.

Nel corso del 2020 la rilevazione dei fabbisogni formativi diverrà parte di un processo interamente digitale che, a partire dall'iscrizione degli utenti al sito, permetterà ad IFEL e ai partner di gestire interamente online l'esperienza di partecipazione: dalla scelta di un evento formativo alla customer satisfaction, dal rilascio dell'attestato di partecipazione alla comunicazione con l'organizzatore. Organizzatori e utenti avranno a disposizione un unico "cruscotto" per tutte le fasi del processo formativo, con un notevole miglioramento in termini di qualità del servizio e, lato interno, una maggiore tempestività e pulizia dei dati.

### ***Co-progettazione e condivisione metodologia con i partner***

Si intende proseguire anche nel 2020 il percorso di co-costruzione delle metodologie formative attraverso la realizzazione di incontri con i referenti della formazione delle ANCI regionali, realizzando incontri ad hoc o sfruttando le occasioni di incontro della rete come l'assemblea annuale dell'ANCI.

## **4.2 Formazione e sviluppo delle competenze dei comuni**

Nel 2020 si intende proseguire il percorso di accompagnamento e sviluppo delle competenze del personale dei Comuni attraverso la gamma consolidata di servizi, quali:

- formazione in presenza “diretta”, attraverso il servizio “Formazione su Misura”;
- formazione in presenza in partnership con altri soggetti tra cui ANCI, ANCI regionali
- seminari on line (webinar) formativi e/o di aggiornamento che affrontano nel dettaglio alcuni profili specifici di interesse per le amministrazioni o presentano esperienze operative.

### ***Formazione in presenza***

Nel 2020 proseguirà la partnership con le ANCI regionali per la realizzazione di eventi formativi (e la successiva valutazione della qualità e dell'impatto dei progetti formativi realizzati sul territorio), sulla base di specifiche esigenze di volta in volta evidenziate dalle ANCI regionali.

Parallelamente, il servizio Formazione su Misura, gestito direttamente da IFEL sui territori che ne fanno richiesta e co-progettato dall'amministrazione con gli esperti/docenti di IFEL, potrà rispondere alla domanda formativa su temi di particolare rilievo per i Comuni, selezionati tra quelli emergenti dalla rilevazione dei fabbisogni formativi. Sebbene il servizio Formazione su Misura abbia mostrato nel corso degli anni un forte incremento nella domanda, affiancandosi e ampliando l'offerta formativa territoriale operata in partnership con le ANCI regionali, nel 2020 si procederà ad una razionalizzazione delle giornate. I Comuni, singolarmente e in Unione, infatti possono richiedere giornate di formazione gratuite on site per colmare specifiche esigenze e lacune, rafforzando di conseguenza la presenza di IFEL sul territorio e il suo radicamento come soggetto in grado di proporre efficacemente un'offerta formativa basata su fabbisogni puntuali e specifici dei territori, anche periferici. Dall'analisi del dato 2019 si evidenzia che con il servizio di Formazione su Misura sono stati raggiunti prevalentemente Comuni di taglia demografica medio-piccola, contribuendo ad un'uniforme diffusione della formazione IFEL sul territorio nazionale e attuando nello specifico anche quanto richiesto dal DM 22/11/2005.

Nell'ambito della formazione diretta è previsto anche per il 2020 un tour che coinvolgerà le regioni italiane sul tema della legge di bilancio 2020, il cui impatto sul bilancio comunale costituisce un tema specifico delle attività formative di IFEL.

Le attività formative dal 2020 saranno modulate al fine di implementare un approccio formativo orientato allo sviluppo delle competenze richieste dai singoli ruoli al fine di ottimizzare il tempo speso in aula acquisendo, sviluppando e/o rafforzando le competenze utili allo svolgimento efficace del proprio ruolo all'interno dell'amministrazione comunale.

### ***Webinar e apprendimento a distanza***

Nel 2020 proseguiranno gli appuntamenti con l'aggiornamento a distanza mediante seminari on line (webinar), un canale di informazione/formazione ormai consolidato che offre un sempre più apprezzato e tempestivo supporto in particolare alle amministrazioni comunali che, per dislocazione geografica e/o per carenza di organico o finanziaria, si troverebbero nell'impossibilità di aggiornare con frequenza il proprio personale.

I webinar, in combinazione con la formazione in presenza e insieme alle comunità professionali e agli altri strumenti che integreranno l'ecosistema di apprendimento IFEL per i Comuni sono un canale irrinunciabile per il compiuto *accomplishment* della mission di IFEL.

Anche nel 2020 i seminari on line continueranno ad essere di supporto alla diffusione delle innovazioni del comparto della finanza locale – come legge di Bilancio, contabilità, assetto dei tributi locali, sistema di riscossione delle entrate – nonché alla diffusione dell'informazione su riforme che impattano sull'operatività dei Comuni, come ad es. quella relativa agli acquisti, o sulla gestione di risorse aggiuntive, come ad esempio gli strumenti di ingegneria finanziaria. I webinar integreranno l'ecosistema dei progetti di formazione che saranno avviati in via sperimentale, come, ad esempio, i percorsi formativi “di base” pensati per allineare le conoscenze degli utenti neo – immessi nel ruolo o per aggiornare i profili tecnici su processi trasversali agli uffici, come quelli del settore finanziario o degli acquisti - e continueranno ad essere utilizzati anche per accompagnare innovazioni di processo o per il trasferimento di buone pratiche.

Ad integrazione della ormai consolidata offerta webinar, nel 2020 si intendono integrare i canali per l'aggiornamento e l'apprendimento a distanza con strumenti di c.d. microlearning, pensati per essere prodotti rapidamente e per essere fruiti in maniera asincrona in qualsiasi luogo e da qualunque device (ad es. podcast, brevi video, brevi tutorial, etc.).

### **4.3 Promozione attività formative**

Nel 2020 proseguirà l'attività di diffusione delle risorse formative attraverso i canali della Fondazione: sito istituzionale, promozione delle attività attraverso le mailing list e video disponibili sul canale YouTube Formazione IFEL.



## 5. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

### 5.1 Diffusione dei dati finanziari e fiscali

Proseguirà l'attività di traduzione e diffusione delle informazioni finanziarie e fiscali, con l'obiettivo di renderle fruibili sia nell'ambito della struttura sia verso un pubblico più vasto (tecnici, amministratori, mondo accademico ecc.), sulla base delle scelte dell'IFEL in tema di pubblicazione dei dati comunali e di fornitura di servizi informativi ai singoli Comuni.

Una specifica attenzione verrà posta alla fruibilità dei dati relativi ai fabbisogni standard e alle capacità fiscali, sulla cui base vengono assegnate ai Comuni risorse crescenti in funzione perequativa, a seguito dell'aggiornamento dei dati in corso di conclusione.

Si procederà all'implementazione della formulazione di autonomi schemi per una pubblicazione dei dati accessibile con l'obiettivo di assicurare una visione significativa ed efficace dei costi e delle risorse di base di ciascun Comune, con riferimento al pubblico degli amministratori ed operatori comunali, nonché dei tecnici ed accademici interessati alle vicende della perequazione.

Si procederà all'attività di manutenzione e implementazione delle modalità di fruizione dei dati di bilancio (certificati dei rendiconti comunali) e dei gettiti dell'IMU-Tasi, articolati su base comunale, anche con l'obiettivo di fornire strumenti di comparazione e chiavi di lettura più solidi rispetto alla pubblicistica corrente.

### 5.2 Coordinamento della funzione comunicazione

Nel 2020 proseguirà il coordinamento delle attività di editoria, comunicazione ed eventi. La direzione di queste macroattività sarà indirizzata al perfezionamento dei processi interni e organizzativi, con un'attenzione particolare rivolta all'integrazione e all'aggiornamento di tutti gli strumenti evoluti di comunicazione di cui IFEL dispone per migliorare la capacità di diffondere in modo puntuale e sistematico le informazioni, i dati, le elaborazioni e le ricerche prodotti durante l'anno, sui temi fondanti l'organizzazione. Al contempo, per stimolare la discussione e il confronto con i naturali referenti istituzionali IFEL programmerà un calendario di convegni e seminari formativi, dai quali trarre elementi utili a consolidare lo scambio di conoscenze ed esperienze tra le amministrazioni comunali del Paese.

### 5.3 Piano editoriale

Anche per il 2020 è prevista la consueta produzione di materiali, dispense e veri e propri manuali operativi di approfondimento tematico destinati agli esperti del settore e ai cittadini (missione istituzionale). Alcune realizzazioni, per loro specifiche caratteristiche, potranno essere stampate tramite selezione di editore esterno. La produzione editoriale, sarà assistita da tutti i servizi grafici e stampa ritenuti necessari, e l'ausiliaria funzione di comunicazione conferirà loro adeguata promozione e diffusione.

Di seguito, si riporta uno schema di sintesi della produzione specifica editoriale:

### ***Collane a stampa - Prodotti documentali/istituzionali***

Le tre Collane interne, pubblicate talvolta anche solo in formato elettronico, collaudate in questi anni, coprono l'ampio spazio dell'editoria interna IFEL; prodotti di analisi e approfondimento prevalentemente di tipo informativo, formativo, comunicativo e di opinione. Ogni collana ha una sua propria caratterizzazione della copertina che consente di distinguere tra di loro i diversi volumi della stessa linea. Le pubblicazioni editoriali, come di norma, avranno una catalogazione formale mediante un proprio codice ISBN.

### **Studi e ricerche**

Studi settoriali, tematici di finanza e di economia locale a carattere prevalentemente descrittivo di fenomeni, sia a forte prevalenza analitico/numerica e sia discorsiva, divulgativa. Il formato classico è quello ampiamente sperimentato del "quaderno". Per l'anno 2020 sono previste nuove edizioni delle pubblicazioni ormai consolidate.: la finanza comunale in sintesi- Rapporto 2020; la decima edizione del rapporto sulla dimensione territoriale delle politiche di coesione; Il Bilancio 2020; Il rapporto sulla formazione 2020 (articolato secondo la struttura precedentemente evidenziata); Il Partenariato Pubblico Privato 2020.

Attenzione sarà prestata al riassetto delle entrate comunali contenuto nella legge di bilancio 2020 (riscossione e revisione dei tributi locali). Si prevede inoltre di integrare il contenuto della Guida alla tariffazione puntuale dei rifiuti urbani sulla base delle delibere Arera.

In occasione di eventi istituzionali di rilievo, in particolare l'Assemblea ANCI e la Conferenza IFEL, saranno prodotti e pubblicati ulteriori materiali su temi di maggior interesse, che saranno affrontati nel corso dei lavori.

### **Dossier e manuali**

Approfondimenti su temi specifici di interesse per i Comuni a più basso contenuto di analisi quantitativa e con valenza prevalentemente di aggiornamento e guida.

### **Note di lettura di leggi e decreti**

Raccolte normative su materie di rilevante interesse comunale con una valenza prevalentemente descrittiva e di accompagnamento ai processi di riforma in atto.

### **Altre pubblicazioni fuori Collana**

È prevista la realizzazione di edizioni aggiornate di prodotti annuali collaudati, come ad esempio "I Comuni italiani - Numeri in tasca".

## **5.4 Eventi**

Tra le iniziative istituzionali di maggior rilievo, la conferenza annuale IFEL sulla Finanza e l'Economia Locale e la partecipazione all'assemblea ANCI costituiscono i due momenti più importanti della programmazione annuale. Quest'ultima, con l'organizzazione di una serie di eventi a latere su temi specifici, è senza dubbio l'appuntamento più impegnativo, dal punto di vista dei servizi organizzativi connessi. Per il 2020 sono previsti, come di consueto, convegni tematici in occasione di presentazione di volumi e ricerche. Un evento formativo di rilievo nel 2020 sarà il secondo seminario residenziale IFEL da tenersi nel periodo estivo.

Proseguirà inoltre l'attività del Centro Documentazione Comuni Italiani, nato nel 2011 dalla collaborazione di ANCI e IFEL, che si prefigge l'obiettivo di essere il punto di riferimento di quanti siano interessati al mondo delle municipalità.

## **5.5 Sito Istituzionale, immagine coordinata e banche dati interne**

Nel 2020 proseguirà l'attività di aggiornamento tecnologico relativo al sito della Fondazione, adeguando tutte le componenti alle ultime release e migliorando le garanzie anche in termini di prestazione e sicurezza. Saranno censite e qualificate tutte le basi dati sottoposte a pubblicazione, sia in GCU e sia aperte al pubblico. Il processo di tipizzazione consentirà di conseguire un'agile revisione delle basi dati edite sul sito non più attualizzate. Proseguiranno le attività di revisione e adeguamento dei processi di popolamento e pubblicazione sul sito, in un'ottica di miglioramento della qualità dei contenuti e di un efficientamento della navigazione sulla base dei dati forniti dalla mappatura costante del comportamento degli utenti che vi accedono.

Continuerà il processo di restyling del layout del sito, rispettando l'impostazione grafica del brand IFEL, adeguandolo allo strumento web. Il progressivo aggiornamento del layout rispecchierà anche le regole di accessibilità dei siti web.

Nell'ambito delle attività progettuali in cui è impegnata IFEL si procederà alla realizzazione e alimentazione del portale web di SIBaTer, del sito web Life rethink waste, del portale Easy (Osservatorio Investimenti). Sarà inoltre ideata e realizzata la linea e la veste editoriale e grafica da adottare per i prodotti editoriali dei progetti.

Si provvederà alla manutenzione e implementazione delle modalità di fruizione della sezione interattiva per la consultazione e l'analisi delle principali variabili di bilancio. Si procederà all'aggiornamento delle banche dati già disponibili per i Comuni: bilanci comunali e indicatori, delibere e regolamenti aliquote IMU, piattaforma sistema perequativo, FSC, dichiarazioni contributi ICI, simulatore dei costi standard per la deliberazione delle tariffe rifiuti 2020. Saranno messi a disposizione di ciascun Comune i dati relativi a: IMU, Fondo di solidarietà Comunale 2020, effetti delle riduzioni di risorse che si sono susseguiti negli ultimi anni e ai contributi/ristori definiti a seguito di soppressione di fattispecie impositive da cui derivava un gettito ai Comuni (Tasi abitazione principale, terreni agricoli, esenzione IMU e Tasi per i fabbricati "imbullonati" e agevolazioni per fattispecie minori). Questo servizio, ormai consolidato, sarà integrato a partire dal 2020 con i dati relativi ai fabbisogni e alle capacità fiscali standard aggiornati al 2017. Le informazioni numeriche saranno accompagnate da note metodologiche per una migliore comprensione dei dati.

Nel 2020 sarà implementata una nuova funzionalità che consentirà di gestire l'iscrizione agli eventi tramite la piattaforma web. Tale funzionalità verrà introdotta in forma graduale per consentire la migliore gestione degli utenti e la loro profilazione.

## **5.6 Integrazione e armonizzazione degli strumenti multimediali**

L'immagine coordinata IFEL sarà implementata e aggiornata su tutti i canali web: sito, YouTube, Facebook e Twitter. L'attività redazionale sarà adattata alle linee guida nell'utilizzo di immagini e palette di colori adeguate allo strumento. I canali social saranno potenziati attraverso la costruzione di un piano redazionale e la creazione di contenuti appositamente pensati per questi strumenti. Particolare attenzione sarà rivolta all'utilizzo dei social per la copertura di eventi e per la diffusione della produzione scientifica IFEL.

La crescita dei canali social IFEL consentirà di potenziare l'attività di monitoraggio e ascolto degli utenti con la produzione della consueta reportistica mensile che permette di comprendere



l'andamento dei canali nel corso dell'anno e di conoscere meglio l'utente web che si rivolge a IFEL.

Poiché l'utilizzo di newsletter costituisce il mezzo più efficace di comunicazione diretta, nel rispetto del nuovo regolamento privacy, l'indirizzario utilizzato dalla Fondazione per il mailing sarà integrato e implementato, realizzando una banca dati di utenti finemente profilati, interrogabile per le diverse esigenze comunicative.